

## **"La manifestazione di Reggio contro la Riforma della scuola ha fatto più male ai grillini che alla Gelmini"**

*ReggioNelWeb.it n. 386 del 19/10/2010*

La manifestazione di sabato scorso 9 ottobre contro la riforma della scuola non so se abbia creato qualche disturbo alla Gelmini ma certamente ha fatto malissimo ai grillini. Tutto nasce dalla presenza in manifestazione di tre bandiere di Rifondazione Comunista ed una bandiera della pace. Non erano bandiere infiltratesi abusivamente perché tutti avevano le loro. Non c'erano quelle del PD né quelle di IdV perché pur avendo aderito sul sito del comitato, di fatto, non sono venuti alla manifestazione, C'erano a volontà bandiere dei grillini; ne avevano a decine.

Ma quei bandieroni così sfacciatamente rossi devono aver irritato un signore che ha scritto una mail di fuoco al sito reggio5stelle (qualche maligno sospetta che la mail sia stata fabbricata in casa, ma noi lo escludiamo categoricamente!) dicendo che se avesse saputo che c'erano zombi, falci e martelli e schifezze simili non avrebbe partecipato.

Poiché il comitato "Riprendiamoci la scuola" non era diretta emanazione dei grillini, il consigliere Matteo Olivieri avrebbe potuto dire: Embè, che ci posso fare se i comunisti partecipano ad una manifestazione pubblica indetta da un comitato?

Invece no, Olivieri promette che "Verranno quindi presi tutti i provvedimenti affinché ciò non si ripeta più", come se il Comitato "Riprendiamoci la scuola" fosse suo.

A quel punto il blog si anima. Ci si dimentica dello scopo della manifestazione, la discussione degenera, la caccia al comunista acquista corpo. Poi il blog scompare, poi qualcun altro lo ricarica, poi viene epurato, poi scompare di nuovo, poi riappare. Alla fine della scossa il som-movimento 5 stelle perde qualche pezzo pregiato. Volano parole strane: "che bella trasparenza cancellare la mail" e oscurare il blog, che misteriosamente e a distanza di molte ore, riappare, ma con l'esclusione di commenti.

Qualcuno del comitato prova a difendersi, ma anche il Signor Cerullo attacca le bandiere rosse, già precedentemente definite merdose, ripete insistentemente che i partiti si appropriano di tutto...come cani.

Qualche altro visitatore del sito chiede se stanno parlando del dito o della luna e se questi signori grillini conosciuti perché consiglieri uno in Comune e uno in circoscrizione, conoscono la realtà del nostro paese e le basi della democrazia.

Scrivono insegnanti esprimendo la loro solidarietà con gli organizzatori della manifestazione. Una persona del Comitato riprendiamoci la scuola ripete NO AL BAVAGLIO Si' ALLA LIBERA INFORMAZIONE, altri commentano volano alti nel cielo, quasi un urlo verso la democrazia: " Lei Sig. Olivieri prenderà provvedimenti? No, lei i provvedimenti li prenderà con i suoi grillini se vorranno accettare e la invito a non arrogarsi troppe prerogative che, come specificherò poi anche io successivamente, non competono al Sig.Olivieri.

A quel punto il blog entra in letargo e nessuno più è interessato alla discussione!

Qualcuno potrebbe pensare che questo fulmineo e violento volo di stracci avesse finalità diverse rispetto ad un pacato dibattito sui problemi della scuola...noi no!

Caro Matteo Olivieri, so che potrebbe dispiacerti, ma che tipo di elettorato ti ritrovi e ti ritroverai?

Un attacco del genere i comunisti non lo avevano ricevuto neppure da Casapound! Attento perché posso garantirti che almeno la metà dei partecipanti alla manifestazione era comunista, perché i comunisti (ed io tra quelli) credono fermamente che la scuola debba restare pubblica e che quella della Gelmini, lungi dall'essere una riforma è un saccheggio della scuola pubblica come si addice ad un paese che sente una irresistibile attrattiva verso il terzo mondo.

I grillini rappresentano il nuovo?

Allora comincino dalla libertà di web che deve essere garantita sempre e comunque. E se permettono un suggerimento, limitino questo furore iconoclasta per cui non si deve salvare nulla per permettere la nascita di un futuro radioso, il loro.

Ma quale futuro?

**Pietro Giansoldati**

*Segretario Circolo "Che Guevara, Cadelbosco Sopra.*